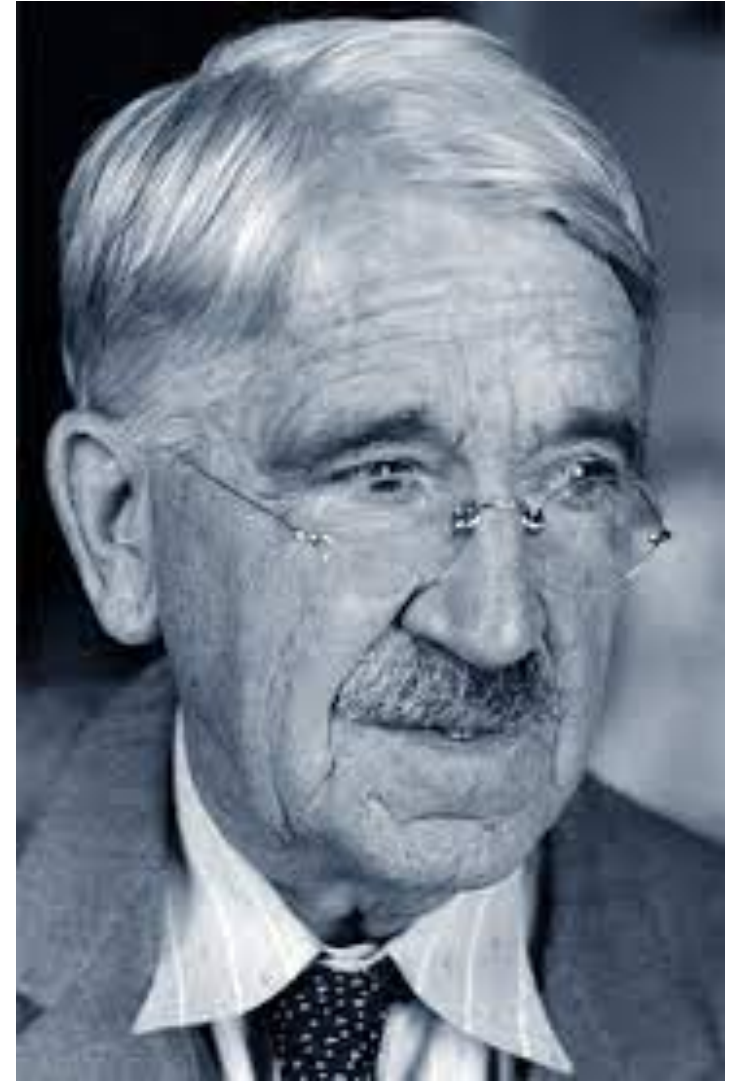


ESPERIENZA E EDUCAZIONE
JOHN DEWEY – 1938



- Lo scopo del filosofare non consiste nel fornirci un quadro esatto del mondo, ma nell'aiutarci ad agire in esso nella maniera più efficace.
- Il filosofo non è uno spettatore che osserva il mondo da lontano, ma un uomo impegnato nei problemi concreti della vita.
- **No:** «è così che stanno le cose?»
- **Si:** «quali sono le implicazioni pratiche di questa idea/prospettiva?»



PRAGMATISMO

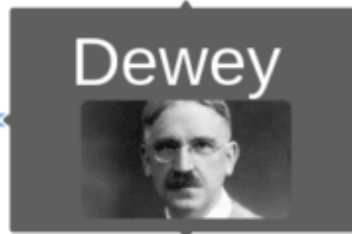


C. Darwin, L'origine della specie, 1859

Appellarsi all'aiuto di esseri superiori e forze occulte oppure provare a comprendere l'ambiente per cercare di controllarlo?

GLI ESSERI UMANI SONO
CREATURE IN EVOLUZIONE

il credo attivista
in 5 articoli "di
fede"



John Dewey, Il mio credo pedagogico

(<https://gabriellagiudici.it/john-dewey-il-mio-credo-pedagogico-testo-commentato/>)

UNIVERSITY OF CHICAGO LABORATORY SCHOOLS

EDUCAZIONE PROGRESSIVA



- Si attuano le tesi pedagogiche di Dewey basate sull'apprendimento mediante il fare.
- Scopi sociali dell'educazione
- Questioni di ordine logico e psicologico nell'apprendimento
- Forte collegamento con la teoria filosofica



EDUCARE

- Accrescere l'ambito dell'ESPERIENZA del docente e del discente
- La scuola come comunità di pratica educante
- L'EDUCAZIONE è un DISPOSITIVO (procedure, pratiche, discorsi che fanno riferimento ad una specifica strategia pedagogica)
- Per conseguire i suoi fini deve essere basata sull'esperienza
- I FINI dell'educazione sono individuali e sociali

EDUCAZIONE
TRADIZIONALE

VS

EDUCAZIONE
PROGRESSIVA

EDUCAZIONE TRADIZIONALE

Imparare è acquisire ciò che è contenuto
nei libri e nelle teste degli adulti (p. 5)

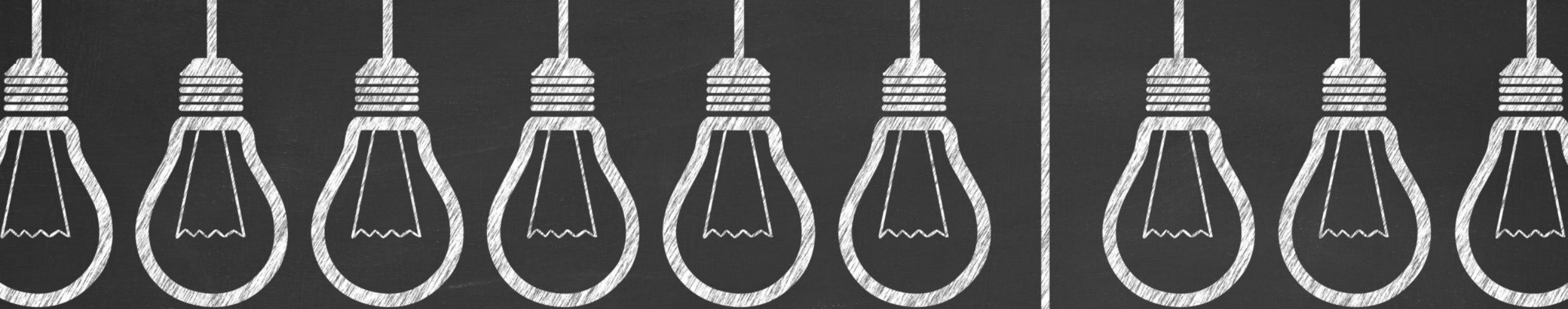
Controllo esterno

EDUCAZIONE PROGRESSIVA

Pone al centro la libertà dell'allievo

- Potere dell'autocontrollo
- Formazione di PROPOSITI e mezzi per eseguirli
- Il punto essenziale è che il proposito nasca e prenda forma attraverso il processo dell'intelligenza sociale.

LIBERTÀ



«I ragazzi nelle scuole tradizionali fanno le loro esperienze, il guaio non è l'assenza di esperienza, ma il carattere erroneo di essa.»

(p. 13)

FILOSOFIA EDUCATIVA DELL'ESPERIENZA

BISOGNO DI UNA TEORIA DELL'ESPERIENZA

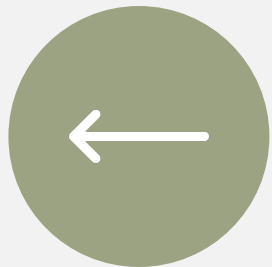
I CRITERI DELL'ESPERIENZA



Principio di continuità



Principio di interazione (tra esterno e interno, condizioni obiettive e interne)



L'AMBIENTE lega
interno/esterno



Le CONDIZIONI
OGGETTIVE dipendono dal
maestro e dalla sua capacità di
creare un'esperienza che abbia
valore

ESPERIENZA E PROBLEMA

«Se una data esperienza non introduce in un campo non ancora familiare non sorgono problemi; i problemi difatti sono lo stimolo a pensare.» (p. 71).

UNA
CONCLUSIONE O
UN NUOVO
INIZIO?

«C'è una sola eventualità in cui l'indirizzo che io propugno potrebbe fallire, che si concepiscano in modo inadeguato esperienza e metodo sperimentale.» (p. 84)

Metodo sperimentale

